



**Bando di iscrizione al corso biennale (2025 – 2027) della
SCUOLA di specializzazione in diritto della persona, delle relazioni familiari e dei
minorenni, istituita dall'Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia
in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre
in convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma**

Art.1. Iscrizione.

E' aperta sino al 31 dicembre 2024 l'iscrizione, per il biennio 2025-2027, al Corso della Scuola di Alta Formazione Specialistica in Diritto di Famiglia, istituita dall' Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia (ONDIF), in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre e con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma con le modalità stabilite nel presente bando.

Possono accedere al corso gli Avvocati iscritti all'Albo. I praticanti con patrocinio possono essere ammessi in qualità di uditori, solo ai fini della formazione forense.

Il numero massimo di partecipanti è stabilito in 60 per la sede centrale (Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre) e di 30 presso le eventuali sedi esterne. Complessivamente, ivi compresi gli iscritti che intendono collegarsi singolarmente con modalità telematica interattiva, il numero massimo degli iscritti può essere di 250.

Il corso verrà attivato con un numero minimo di sessanta 60 iscritti alla scuola di cui all'art. 10. c. 1 del presente bando, e comunque, con un numero tale che consenta la copertura di tutte le spese.

Le sedi locali - presso città sedi di Tribunale- saranno attivate con il raggiungimento di un numero minimo di 7 iscritti e comunque, con un numero tale che consenta la copertura di tutte le spese.

Art. 2. Scopo istituzionale del corso.

La Scuola di Specializzazione ha lo scopo di sviluppare l'insieme delle attitudini e delle competenze caratterizzanti la professionalità degli Avvocati familiaristi e intende assicurare alta formazione e qualificazione professionale degli Avvocati che si occupano di diritto della persona, delle relazioni familiari e dei minorenni, ai sensi della vigente normativa, con particolare riferimento alla legge 31 dicembre 2012, n. 247, Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, al Regolamento per le specializzazioni approvato dal Ministro di Giustizia il 12 agosto 2015, DM 144/2015 per la parte ancora vigente, per come integrato dal DM 163/2020 ed alle Linee guida Ministeriali.

L'organizzazione e gestione del corso di specializzazione sarà conforme a tutti i requisiti previsti nella normativa richiamata e nelle linee guida Ministeriali, sia per quanto riguarda i docenti, che il programma, che gli esami previsti.

Il programma del corso è attualmente sottoposto al vaglio della Commissione ministeriale e pertanto gli organizzatori si riservano di apportare le eventuali modifiche/integrazioni dalla stessa indicate, per renderlo conforme a quanto dovesse essere stabilito.

Art. 3. Durata del corso di studi e delle esercitazioni.

La Scuola ha la durata di due anni, con inizio dal febbraio 2025 e termine a marzo 2027 con n° 13 moduli annuali, a cadenza tendenzialmente mensile, della durata, ognuno, di circa ore 10, per complessive ore 260 (comprensive delle pause) .

Qualora entro il 31 dicembre 2024 la Commissione ministeriale non dovesse avere approvato ancora il programma didattico e scientifico, l'inizio del biennio sarà prorogato sino a 30 giorni successivi all'atto di approvazione che sarà comunicato a tutti gli iscritti.

Le ore delle lezioni frontali saranno circa 145 e un congruo numero di ore saranno dedicate ad esercitazioni, laboratori, dibattiti, *role play*, approfondimenti seminariali, esame di casi pratici.

Le lezioni si svolgeranno tendenzialmente il venerdì e il sabato, una volta al mese (indicativamente l'ultimo fine settimana del mese).

Il calendario delle lezioni sarà pubblicato sul sito di ONDiF, nonché dell'Università di Roma Tre e del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma, entro l'inizio del primo anno del biennio .

Art.4. Modalità di organizzazione del corso.

L'organizzazione del corso, conforme alla normativa vigente ed alle linee guida, sarà gestita da un comitato di gestione e da un comitato scientifico, composti come previsto dalla legge. La partecipazione potrà essere in presenza oppure con modalità telematica interattiva presso sedi munite di tutor, oppure a distanza con modalità telematiche interattive singole, tramite piattaforma, con controllo di presenza del frequentante.

Sia nel caso di svolgimento in presenza, che nel caso di modalità telematica a distanza verrà garantita la presenza di un tutor, per il rilevamento delle presenze.

Per i collegamenti telematici individuali interattivi verrà garantito un sistema audiovisivo che consenta ai discenti di interloquire con il docente in tempo reale e di verificare la loro continuativa presenza durante la lezione, in particolare con la identificazione degli specializzandi e di un report di entrata e di uscita dei medesimi.

Per le lezioni collettive presso sedi locali con tutor, le aule potranno essere organizzate dalle sedi regionali e provinciali di ONDiF o di altri soggetti (Consigli dell'Ordine degli Avvocati o enti pubblici, Università), purché dotate di sistemi audiovisivi che consentano ai corsisti di rapportarsi direttamente con i docenti.

La Scuola si riserva ogni modifica, integrazione o sostituzione si rendesse necessaria quanto ai programmi, ai docenti e date.

Anche il corpo docente della Scuola, che rispecchia esattamente le linee guida ministeriali, è stato sottoposto alla commissione Ministeriale ed è in corso di approvazione ed è quindi subordinato all'approvazione della Commissione ministeriale.

Art.5.Prova intermedia e finale

Le prove intermedia e finale si svolgeranno sia in modalità scritta che orale al termine, rispettivamente, del primo e del secondo anno di corso.

Le prove annuali consisteranno in un parere o in un atto da predisporre in relazione a un caso concreto, da svolgersi in presenza, e in una prova orale, che potrà essere sostenuta solo in caso di superamento della prova scritta con raggiungimento della sufficienza, anch'essa in presenza.

L'ammissione all'esame di passaggio dal primo al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame finale del corso biennale sono subordinati al giudizio favorevole del Comitato di Gestione ed alla valutazione della frequenza.

Nel caso di giudizio sfavorevole, l'Avvocato non ammesso potrà ripetere l'anno di corso una sola volta.

Il mancato superamento della prova finale del I° anno preclude la frequenza del II° anno di corso.

L'esame intermedio e finale alla fine, rispettivamente, del primo e del secondo anno di corso, verranno effettuati secondo un calendario, comunicato ai partecipanti con almeno un mese di anticipo.

Nel caso di impossibilità oggettiva del corsista ad essere presente nella data stabilita per gli esami, tale impossibilità dovrà essere comunicata a mezzo pec, munita di motivazione e documentazione in ordine alla causa (da valutarsi da parte del comitato di gestione) e potrà essere prevista una sessione di recupero.

Ogni Commissione di esame – nominata presso la sede centrale dal Comitato Scientifico – è composta da tre membri: un avvocato abilitato davanti alle giurisdizioni superiori, un magistrato che abbia conseguito almeno la seconda valutazione e un professore universitario di ruolo di I o II fascia. I componenti della Commissione saranno scelti tra i docenti del corso solo per un terzo.

I nominativi della Commissione saranno comunicati almeno un mese prima del calendario delle prove finali, pubblicato sul sito di ONDiF, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dell'Università di Roma Tre.

Sono nominati anche tre commissari supplenti per ogni commissione: un avvocato, un magistrato e un docente universitario, sempre nel rispetto dei requisiti richiesti dalle linee guida. I componenti supplenti interverranno in caso di impedimento dei componenti effettivi.

Ciascuno dei componenti della Commissione esprimerà il proprio voto per ogni singola prova in decimi. L'esito dell'esame sarà positivo laddove il candidato abbia conseguito una valutazione uguale o superiore a 18/30 in ogni prova, scritta e orale.

All'esito positivo dell'esame finale seguirà il rilascio dell'attestazione comprovante l'avvenuto superamento della prova, e quindi l'esito finale del corso.

Potrà essere rilasciata, a richiesta, una mera attestazione di partecipazione al corso.

Art. 6. Frequenza.

È obbligatoria la frequenza ad almeno l'80% del monte ore annuale anche ai fini del conseguimento dei crediti. Non sono possibili ulteriori assenze anche giustificate. Tale frequenza è condizione per l'ammissione all'esame intermedio e finale.

Nell'ipotesi che, per gravi motivi, non sia più possibile al partecipante la frequenza, questi potrà chiedere al Comitato di gestione di sospendere la frequentazione ed essere ammesso a

frequentare il successivo biennio della Scuola, fermo restando che il partecipante resta obbligato al pagamento dell'intero corso di formazione biennale.

In nessun caso di interruzione della partecipazione sarà dovuta dalla Scuola la restituzione delle quote già corrisposte, fermo restando l'obbligo di corresponsione del residuo dovuto. La rilevazione delle presenze, sotto la responsabilità del tutor d'aula, sarà effettuata a inizio e fine di ogni giornata di corso con firma che dovrà essere apposta personalmente dal partecipante o con altro sistema informatico di rilevazione delle presenze.

Per la rilevazione delle presenze di coloro che seguiranno le lezioni con modalità telematica singola sarà utilizzata la piattaforma Microsoft-Teams, che consente la rilevazione-presenza in ingresso e in uscita, la identificazione dei discenti e altresì sistemi di controllo della partecipazione tramite proposizione di quesiti.

Il mancato rispetto del Regolamento costituisce giusta causa per il Comitato di Gestione della Scuola di esclusione del partecipante dal corso.

Al termine di ciascun anno del Corso potrà essere rilasciato, a richiesta dell'interessato un attestato di mera frequenza, con specifica delle ore di effettiva partecipazione.

Art. 7. Piano degli studi.

I moduli formativi sono quelli indicati nell'allegato programma definitivo (allegato A), con le date ed il corpo docente per ogni modulo.

Art. 8. Sede del corso biennale.

Le attività didattiche della Scuola si svolgono presso l'Università di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza, in conformità al programma formativo e sulla base del calendario di cui all'art. 3.

Art. 9. Domanda di ammissione e di iscrizione.

Le domande di ammissione al Corso dovranno essere presentate, in conformità al modello (allegato B), **entro il 31 dicembre 2024.**

Le domande devono essere presentate mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo p.e.c.: scuola.ondif@legalmail.it

Il Comitato di Gestione si riserva di valutare l'avvio del Corso se il numero delle domande presentate per la sede centrale e per le sedi locali sia sufficiente per garantire la copertura dei costi del corso.

Nella domanda sarà necessario che il candidato certifichi di essere iscritto all'Albo, oppure di essere iscritto allo speciale elenco dei praticanti e di essere o meno ed iscritto all'associazione forense ONDiF, quale socio in regola con il versamento della propria quota annuale, precisando inoltre se intenda o meno beneficiare della rateizzazione, di cui all'art. 10, che segue.

L'iscrizione deve essere perfezionata, entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione di ammissione alla Scuola, con il pagamento della prima rata. Tale comunicazione perverrà a mezzo p.e.c. e con lo stesso mezzo il partecipante, nei successivi otto giorni, invierà copia della contabile bancaria recante il bonifico effettuato. In difetto l'iscrizione si riterrà rinunciata, fermo restando che il Partecipante rimarrà comunque tenuto a corrispondere l'importo di € 100,00 (cento/00) a rifusione delle spese sostenute dalla Scuola.

Art. 10. Quota di iscrizione al corso.

Il costo dell'iscrizione al corso ammonta complessivamente a € 1.950,00, oltre IVA (€ 1.750,00 per gli iscritti a ONDiF, senza iva, non dovuta per legge, purché in regola con la quota di iscrizione annuale) ed € 100,00, oltre IVA per spese di segreteria (€ 100,00 per gli iscritti a ONDiF, senza IVA, non dovuta per legge, purché in regola con la quota di iscrizione annuale).

Per coloro che hanno già seguito, con integrale pagamento, il corso biennale di alta formazione 2021-2023 organizzato da ONDiF il costo dell'iscrizione al corso ammonta € 450,00 oltre IVA per ogni anno di corso, complessivo intero corso € 900,00 (€ 250,00 per ogni anno di corso, complessivo l'intero corso € 500,00 - per gli iscritti ONDiF, senza iva, non dovuta per legge, purché in regola con la quota di iscrizione annuale).

La presentazione della domanda di ammissione dovrà essere accompagnata da un versamento della somma di € 100,00, a titolo di spese di segreteria, (oltre IVA nella sola ipotesi in cui il candidato non risulti iscritto all'Associazione Forense ONDiF promuovente.)

Entro giorni otto dalla comunicazione di ammissione al corso, da parte della Scuola, lo specializzando dovrà effettuare il pagamento dell'intero importo o della prima rata pari ad € 1.000,00= (mille/00), oltre iva (€ 800,00 per gli iscritti ONDiF, senza iva, non dovuta per legge, purché in regola con la quota di iscrizione annuale); lo specializzando dovrà trasmettere la distinta di effettuazione del bonifico mediante pec all'indirizzo di ONDiF.

Entro il 15 dicembre del primo anno del biennio, lo specializzando dovrà inoltre effettuare il pagamento del saldo; lo specializzando dovrà trasmettere la distinta di effettuazione del bonifico mediante pec all'indirizzo di ONDiF.

Per coloro che hanno già seguito, con integrale pagamento, il corso biennale di alta formazione 2021-2023 organizzato da ONDiF il versamento del costo del corso dovrà essere effettuato ad inizio di ogni singolo anno di corso per la quota annuale stabilita in un'unica soluzione ovvero € 450,00 oltre iva (€ 250,00 per gli iscritti ONDiF, senza iva, non dovuta per legge, purché in regola con la quota di iscrizione annuale).

Per i praticanti avvocato con patrocinio la tariffa è ridotta a 1/2, fermo l'identico importo per spese di segreteria di €. 100,00= oltre IVA, nella stessa evenienza di candidati non soci.

I pagamenti andranno effettuati sul conto corrente bancario di ONDiF, presso Credem spa, codice iban IT30 N030 3214 0000 1000 0391 462.

Il mancato o ritardato pagamento anche di una sola rata, decorsi inutilmente sette giorni, è causa di esclusione dalla Scuola, a insindacabile giudizio del Comitato di Gestione. Lo specializzando resterà comunque tenuto al pagamento anche di eventuali rate successive fino a copertura dell'intera quota di partecipazione.

In mancanza di raggiungimento del numero minimo di iscritti le quote versate saranno rimborsate, salvo euro 100,00, oltre IVA se dovuta, che verranno trattenuti per le spese di segreteria.

Art. 11. Valutazione dei titoli di preferenza per l'ammissione al Corso .

Costituiscono titoli di preferenza per l'ammissione, nel caso sopraggiungono domande oltre il limite massimo previsto:

- a) il conseguimento della laurea in giurisprudenza con il massimo dei voti e lode (10 punti), con il punteggio da 105 a 110 (5 punti), da 100 a 105 (2 punti);

- b) il possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale avanti alle giurisdizioni superiori (15 punti);
- c) la consolidata esperienza nel settore delle controversie in materia di diritti delle persone, delle relazioni familiari e dei minorenni (20 punti);
- d) l'anteriore partecipazione ai corsi ed eventi già tenuti dalla Scuola di ONDiF o da altre istituzioni forensi o università (25 punti)
- e) le pubblicazioni scientifiche in materia del candidato (25 punti).

A parità di punteggio prevarrà la data della domanda iscrizione.

Viene istituita una commissione composta dal Presidente di ONDiF, dal Direttore e dal Segretario del Comitato di Gestione, da un membro nominato dall'Università di Roma Tre e da un membro nominato dal Coa di Roma, che esaminati i titoli preferenziali, formerà una graduatoria che sarà comunicata entro il 15 gennaio 2025 ai candidati mediante p.e.c.

Art. 12. Comunicazioni.

Ogni comunicazione tra la Direzione della Scuola e gli iscritti dovrà eseguirsi a mezzo di posta elettronica certificata, utilizzando l'apposita p.e.c. di ONDiF scuola.ondif@legalmail.it e la pec indicata dall'iscritto nella domanda.

Art. 13. Norma di conclusione.

Per quanto non regolato nel presente bando si rinvia alle convenzioni Roma Tre, ONDiF e Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma e alla normativa vigente o sopravvenuta.

La Scuola e i relativi programmi potranno, pertanto, essere soggetti nell'organizzazione e nello svolgimento alle modifiche che si renderanno necessarie, anche per adeguarli alle norme sopravvenute o alle indicazioni della Commissione ministeriale che presiede all'organizzazione del programma.

Art.14 Accreditalamento

La Scuola chiederà l'accreditamento per ogni annualità.

Potranno essere accreditati anche singoli moduli ai fini dell'aggiornamento necessario previsto per gli specializzati e della partecipazione di eventuali avvocati interessati alla partecipazione al singolo modulo.

Roma, 09.10.2024

Per il Comitato di gestione
Il Direttore:
Avv. Rosa Vincelli

Per il Comitato scientifico
Il Presidente:
Prof. Antonio Carratta

Per ONDIF
Il Presidente
Prof. Avv. Claudio Cecchella